



N°. 392

1 febbraio 2016

TUTTI INSIEME PER RIPARTIRE E SERVIRE L'ITALIA

di Eleonora Mosti

Occorre riflettere dopo la giornata del Family Day, non solo sul piano politico, ma anche sul piano strettamente sociale.

Nel guardare semplicemente le immagini di sabato pomeriggio, la mia mente, data l'età anagrafica, mi ha ricondotta alla copertina del doppio LP Woodstock (1969), dove si poteva ammirare nella foto un mare di ragazzi, uniti per tre giorni dalla musica, per contrastare una politica di morte dell'America di quegli anni.

Anche il 30 gennaio, al Circo Massimo, abbiamo visto tanta gente unirsi per dire no ad una logica di morte, a partire da una legge che verrà a cambiare radicalmente l'identità di un popolo, quello italiano, da sempre guardato in tutto il mondo come modello per uno stile di vita all'insegna dell'umanità.

Come cambierà una Italia dove si poteva conoscere bella gente, bellezze naturali ed artistiche che arricchiscono tutti nella memoria di un passato, di una storia. La nostra Storia.

Perché dobbiamo buttare all'aria tutto questo? Perché lasciar governare persone che hanno scelto altre logiche nella loro vita, ma che vanno a coinvolgere l'intero pianeta? Si perché il salto è assai breve... Italia, Europa, intero mondo in mano a pochi potenti che gestiscono l'intero pianeta, l'intero sistema economico e quindi anche politico.

Non vogliamo essere più marionette danzanti sotto una musica da ipnosi collettiva, non possiamo più assistere a evidenti logiche di destabilizzazione di un Paese, diventato ridicolo agli occhi di altri solo perché ha vinto l'incostituzionalità della XVII legislatura. Bene ci sono riusciti, ma ora i giochi sono finiti per coloro che si sentono coperti dai poteri forti. Gli italiani hanno scelto di "Esserci"... di tornare ad essere protagonisti attenti del proprio futuro e lo devono fare soprattutto per i tanti giovani che hanno diritto di fare progetti e vivere una vita normale, come lo era fino a qualche anno fa anche per noi.





Dalla famiglia si ripartirà... verso una tassazione a dimensione umana e non di natura estorsiva, verso l'attenzione alle piccole e medie imprese che da sempre hanno retto l'economia italiana, verso una scuola libera come già esistente in tutta Europa per un'istruzione ed educazione scelta dai genitori, per i giovani da tutelare come futuro della nostra nazione, per la tutela della famiglia naturale come cellula vitale di un intero sistema.

Dalla famiglia ritrovata si potrà rinnovare il nostro Paese senza perdere più tempo dietro falsi problemi presentati per confondere e deviare dalla Verità.

Dopo il Family Day la democrazia è tornata, come è tornato il comprendere che insieme si è una forza che farà la differenza, basta la diaspora tra i parlamentari cattolici, divisi per indebolire la loro forza nella seconda repubblica. Unione e comunione per Servire l'Italia cari politici!!!

Sarebbe da scellerati non saper cogliere la Grazia presente in questo tempo di buio culturale, sociale, esistenziale e politico che fino al 29 gennaio ricopriva il nostro Paese, come una piaga di biblica memoria.

